

RESOCONTO SULL'INCONTRO DELLE RETI DI INFORMAZIONE DELL'UE:

Il processo di allargamento dell'Unione europea e il ruolo delle reti di informazione

Di **Tiziana Dassi**

- **Data dell'incontro:** 10-12 settembre 2003
- **Luogo:** Potenza – Hotel Giubileo
- **Ente organizzatore:** Rete IPE, IPE di Potenza, Prefettura di Potenza, autorità locali

Contenuto dell'incontro

Per la prima volta l'incontro organizzato dalla rete degli Info Point Europa ha visto riunite insieme le tre reti d'informazione dell'Unione europea (IPE, Carrefours, CDE). Lo scopo dell'incontro era quello di fare il punto della situazione circa i progetti che le reti hanno presentato ufficialmente al Governo il 3 luglio nel corso della settima sessione del CNEL sulla base del memorandum d'intesa firmato in giugno dal Governo italiano e dalle istituzioni comunitarie (Commissione e Parlamento).

Durante la prima giornata, **Federico Fautilli**, del Dipartimento Politiche Comunitarie, ha comunicato che è stato concordato il testo della convenzione che le istituzioni dovranno firmare con i singoli centri. Fautilli ha anticipato che il piano finanziario prevede un ammontare complessivo di 3.400.000 euro, dei quali la parte più consistente sarà utilizzata per la campagna rivolta al grande pubblico, che prevede l'impiego di televisione, stampa, radio; solo un quinto della somma stanziata dovrebbe essere destinata alla campagna di approfondimento, nella quale sono chiamate in campo le reti. L'obiettivo in questa fase è infatti quello di sensibilizzare l'opinione pubblica in vista delle prossime elezioni del Parlamento europeo, dopo la scarsa partecipazione alle ultime votazioni e gli esiti negativi dell'indagine di Eurobarometro sulla conoscenza delle istituzioni da parte dei cittadini europei.

Interessante è stato l'intervento di **Fabiola Mascardi**, incaricata da pochi mesi di seguire le reti presso la Rappresentanza in Italia della Commissione europea a Roma. La Mascardi ha sottolineato che le reti costituiscono un patrimonio fondamentale per la Commissione ed ha affermato che per la loro presenza capillare sul territorio e per la loro esperienza, le reti costituiscono uno strumento privilegiato per le politiche di comunicazione.

Anche **Enrica Barbaresi**, dell'Ufficio in Italia del Parlamento europeo, ha sottolineato l'importanza delle reti e del loro decentramento e ha presentato l'attività dei 'forum', che si terranno da ottobre a marzo.

La seconda giornata si è aperta con l'intervento di **Carlo Curti Gialdino**, amministratore unico del CIDE, il quale ha espresso la disponibilità del Centro di Roma a stanziare altri fondi, oltre a quelli previsti dal Governo e dalle istituzioni comunitarie. Curti Gialdino ha inoltre presentato un'iniziativa del CIDE, la 'carovana', che toccherà 21 città italiane, e ha

anticipato le prossime attività del centro (un nuovo sito web e la catalogazione e classificazione delle pubblicazioni, sulla base di una traduzione in italiano del thesaurus ECLAS).

Molto interessante l'intervento di **Pier Virgilio Dastoli**, da pochi mesi a capo della Rappresentanza in Italia della Commissione europea a Roma. Dastoli ha espresso un giudizio positivo sull'incontro congiunto delle tre reti. Per quanto riguarda i progetti presentati, ha detto che ci sono elementi di positività e che si stanno preparando le convenzioni per le campagne d'informazione. Dastoli ha anche chiarito il ruolo di complementarità con le attività del CIDE, che resta comunque distinto dalle istituzioni, benchè i suoi azionisti siano Governo e Commissione europea.

L'incontro si è chiuso con l'intervento di **Roberto Santaniello**, direttore della Rappresentanza in Italia della Commissione europea a Milano. Santaniello ha ricordato che per la prima volta dopo diversi anni (con l'insediamento di Dastoli e della Mascardi, che segue quello dello stesso Santaniello, della De Rosa a Bruxelles e di Curti Gialdino a Roma) tutti gli interlocutori istituzionali delle reti sono al loro posto, e questo costituisce un motivo di rassicurazione e di positività per le reti.

Osservazioni

Per quanto riguarda l'incontro in generale, occorre sottolineare che la presenza di Dastoli ha costituito un grande evento, poiché era da dieci anni che il direttore della Rappresentanza non interveniva ad un incontro delle reti. Questo fatto fa sperare in una maggiore attenzione per i centri da parte del nuovo responsabile.

Per quanto riguarda i progetti di informazione presentati dalle reti, la notizia che alla campagna di approfondimento andrà una parte limitata del finanziamento avrà come conseguenza la necessità di rivedere le previsioni di spesa. Resta comunque positivo il fatto che per la prima volta è stata prevista la possibilità di convenzioni con le reti da parte delle istituzioni; altre convenzioni sono inoltre previste per il 2004.